

Codice A1814A

D.D. 1 agosto 2019, n. 2680

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per intervento di livellamento terreno per reimpianto di vigento, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Costigliole d'Asti (AT). Richiedente: Rivetti Ivan Carlo Giuseppe.

In data 20.06.2019, prot. n. 28624, è stata presentata istanza dal Sig. Rivetti Ivan Carlo Giuseppe, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989, per un intervento di livellamento di terreno per reimpianto vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Costigliole d'Asti (AT) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 14.057,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 3.490,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici dott. Geol. Vanessa Tranchero e Geom. Andrea Revello, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, anche a seguito di sopralluogo svolto alla presenza del funzionario tecnico Luca Alciati, con nota prot. n. 30688 del 04.07.2019 è stata evidenziata la necessità di integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui il Richiedente ha dato riscontro in data 25.07.2019, prot. n. 34009.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nel livellamento di terreno per reimpianto di vigneto esistente, mediante la realizzazione di drenaggi, nel comune di Costigliole d'Asti (AT).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, alla presenza del funzionario Luca Alciati, visto il parere geologico, favorevole con prescrizioni, e preso altresì atto dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Rivetti Ivan Carlo Giuseppe, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in variante in oggetto, nel comune di Costigliole d'Asti, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di mq. di circa 14.057,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 3.490,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle

specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto.
 - 2) Dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate (rill erosion), o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare.
 - 3) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella Relazione, a firma del Dott. Geol. Vanessa Tranchero.
 - 4) Le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo e in corrispondenza dei tombini dovranno essere posizionate apposite griglie di protezione per evitare l'intasamento degli stessi.
 - 5) Al fine di accelerare il rinverdimento delle superfici denudate, dovranno essere utilizzate tecniche di idrosemina onde evitare, soprattutto nei primi anni di vita dell'impianto, fenomeni di ruscigliamento incontrollato.
 - 6) Se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.
 - 7) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 - 8) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
 - 9) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.
 - di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro ventiquattro mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 7) si procederà ad un accertamento d'ufficio;
 - di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento di del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento.
- L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata

fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Roberto Crivelli

I FUNZIONARI ESTENSORI

dott.ssa Grazia Pastorini

dott. Luca Alciati